

L'operazione **VeniSIA**

Porto, startup e sostenibilità Venezia disegna la città di domani

VITO DE CEGLIA

È l'acronimo di Venice Sustainability Innovation Accelerator, la nuova piattaforma dell'Università **Ca' Foscari**: un ambizioso modello di vita e di business presentato allo Strategy Innovation Forum

Il surriscaldamento globale, l'innalzamento del livello del mare e le altre conseguenze del cambiamento climatico stanno seriamente mettendo a rischio il futuro del pianeta: Venezia, con il suo ecosistema unico e fragile, può diventare uno dei luoghi simbolo di questa trasformazione. Ma anche il posto ideale, grazie al suo patrimonio culturale e naturalistico, per affrontare le sfide di sviluppo sostenibile con il contributo di giovani talenti, nuove idee imprenditoriali e soluzioni tecnologiche che aiutino ad invertire la rotta.

PROGETTO VENISIA

È questa la visione strategica che ha ispirato il progetto **VeniSIA**, acronimo di Venice Sustainability Innovation Accelerator, la nuova piattaforma dell'Università **Ca' Foscari** di Venezia che si propone come acceleratore di start-up per la prossima generazione di imprenditori che decidono trasferirsi in Laguna, trasformandosi "da turisti temporanei a fu-turisti permanenti", con l'obiettivo di affrontare i problemi globali legati al cambiamento climatico. Per questo motivo, ad un anno esatto dall'inizio dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, il progetto **VeniSIA** ha dettato i lavori della sesta edizione dello Strategy Innovation Forum, SIF 2021: l'evento promosso da Università **Ca' Foscari** Venezia, Fondazione Università **Ca' Foscari** e Regione del Veneto, che riunisce ogni anno l'unico think tank italiano in materia

di innovazione strategica coinvolgendo imprenditori, manager, professionisti, startupper, accademici e policy makers.

MODELLI DI BUSINESS

Energia facilmente disponibile e pulita, città e comunità pienamente sostenibili, produzione e

consumo responsabile, la vita sotto il livello del mare e le azioni sul clima. Questi sono stati i cinque focus di lavoro al centro dell'agenda di SIF 2021. Temi che sono stati approfonditi per individuare l'impatto sui modelli di business e le opportunità strategiche legate alla sostenibilità in tutto il mondo e nella città di Venezia. La sede di **VeniSIA** sarà ubicata presso lo Strategy Innovation Hub del Dipartimento di Management di Università **Ca' Foscari**. E l'ambizione finale del progetto, come recita il documento che ne delinea la missione, "sarà quello di rendere Venezia la prima città al 100% sostenibile". «Con **VeniSIA** e tanti altri progetti avviati in questi mesi - dice **Tiziana Lippiello**, rettrice dell'Università **Ca' Foscari** Venezia - compiamo un importante passo avanti nel rilancio del territorio e affrontiamo, uniti, una nuova sfida per il futuro della nostra straordinaria città».

START-UP INNOVATIVE

Il progetto, sviluppato dall'Università veneziana, è stato accolto subito dalla Regione del Veneto e poi da Eni, Enel e Snam che hanno finanziato un programma per accelerare startup focalizzate ad affrontare i temi dei cambiamenti climatici e dell'e-

conomia circolare. Oltre 1.300 sono state le proposte progettuali arrivate, tra nazionali e internazionali. Tra le idee più innovative ci sono: il veicolo elettrico modulare a guida autonoma, il sistema di monitoraggio dei boschi a rischio incendio, le tecnologie per trasformare biomasse in energia pulita, il device in grado di rilevare e segnalare la presenza del gas Radon nell'aria, sistemi di recupero dei metalli e nanoparticelle capaci di combattere le emissioni di anidride carbonica.

Il percorso di accelerazione si è svolto in 3 fasi: dopo la "call for ideas" che ha ridotto prima a 239 e poi a 30 i progetti selezionati, è iniziata in agosto la fase di "co-innovation online", ossia un approfondimento delle proposte di valore per capire la loro reale possibilità di sviluppare dei progetti con le multinazionali partner del programma di accelerazione. A settembre si è aperta poi la terza fase con la selezione di 10 startup finaliste, premiate nel corso del SIF, che proveranno ad implementare le loro idee imprenditoriali e soluzioni tecnologiche nello spazio di co-working allestito a Cà Giustinian dei Vescovi, con vista sul Canal Grande.

Il comune denominatore dei progetti è quello di innovare nell'ambito della sostenibilità, essendo Venezia una città che soffre quotidianamente gli effetti del cambiamento climatico: le inondazioni stagionali diventano sempre più frequenti e durano più a lungo, i danni agli edifici storici e ai monumenti crescono e il rischio di perdere alcuni dei suoi maggiori capolavori è

dietro l'angolo.

PORTO MOTORE DI SVILUPPO

Tuttavia, Venezia ha già dimostrato in passato di essere capace di rinnovarsi. La sua natura, così fragile, la obbliga infatti a trovare soluzioni per il proprio equilibrio. Emblematico il caso del porto, motore di sviluppo della città.

«In Veneto, così come in Italia, si è assistito al passaggio dalla prevalenza dei traffici industriali a una graduale crescita di quelli commerciali. – spiega Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale – Ciò ha ridisegnato il mercato di riferimento ed il porto ha assunto sempre più un ruolo di gate al servizio del settore manifatturiero. Il risultato è un cambiamento significativo nella logistica portuale. Il porto deve puntare oggi su servizi logistici sostenibili, ad alto valore aggiunto e con livelli crescenti di efficienza; un porto sempre più connesso al sistema infrastrutturale, logistico e produttivo in cui innovazione e sostenibilità diventano inscindibili».

I numeri



1.300

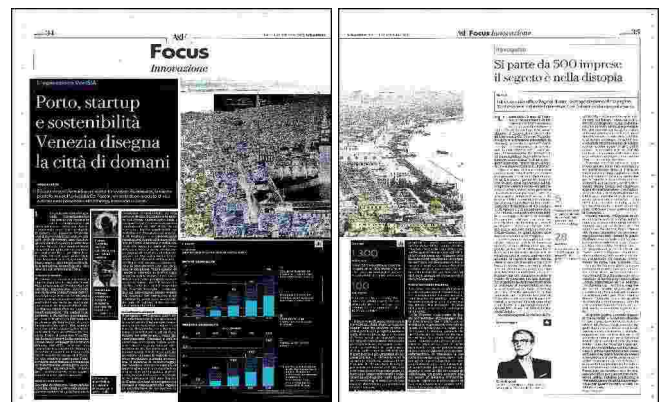
PROPOSTE

Oltre 1.300 sono state le proposte progettuali arrivate, tra nazionali e internazionali, tra le quali anche un veicolo elettrico a guida autonoma

100

PER CENTO

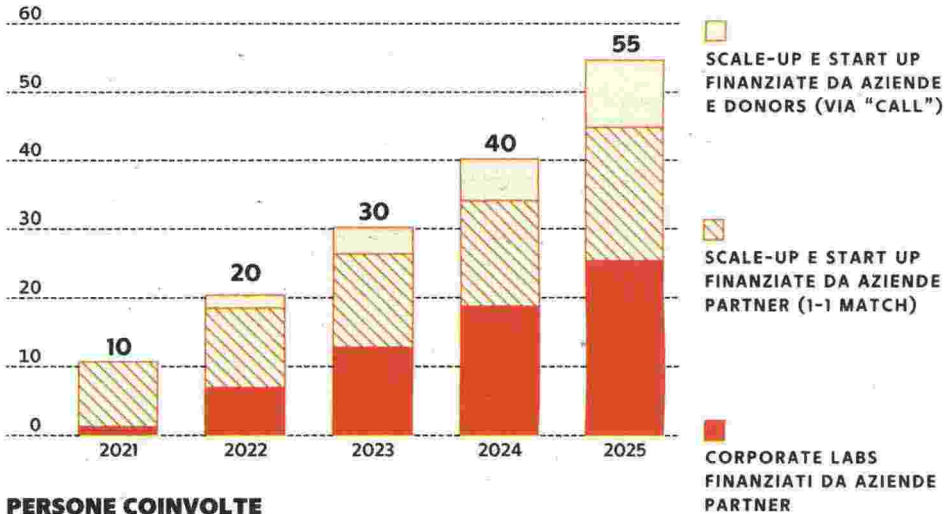
L'ambizione finale del progetto, come recita il documento che ne delinea la missione, "sarà quello di rendere Venezia la prima città al 100% sostenibile"



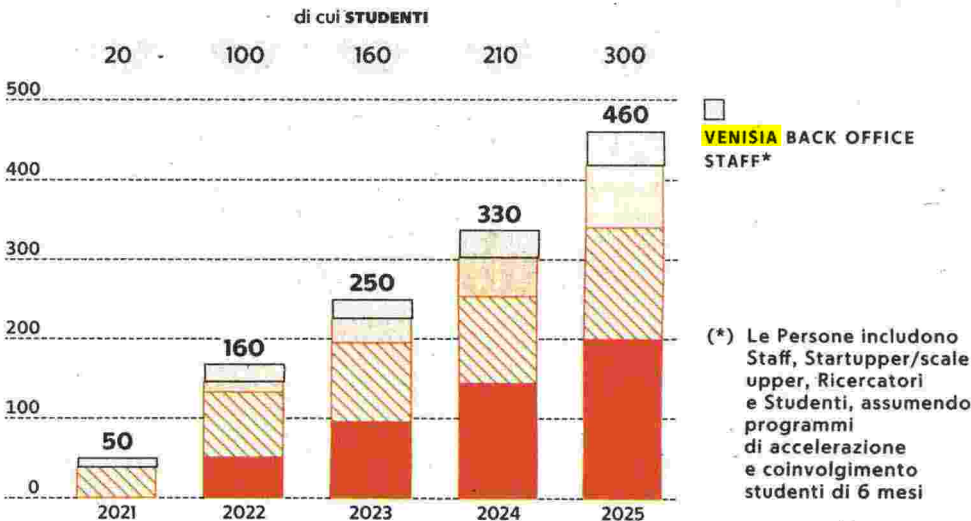
Inumeri

LA PLATEA DEI PARTECIPANTI COINVOLTI NEL PROGETTO VENISIA

ENTITÀ COINVOLTE



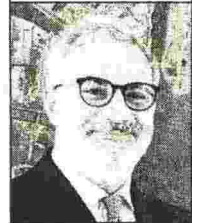
PERSONE COINVOLTE



FONTE: SIMULAZIONI UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA E BCG ITALIA



Tiziana Lippiello
rettrice dell'Università Ca' Foscari Venezia



Fulvio Lino Di Blasio
presidente Autorità di sistema Portuale Mar Adriatico Settentrionale



1 Venezia è candidata a diventare il motore della sostenibilità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.